

# SCHEDA DI SICUREZZA PANOL

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 3.3

Data di stampa 03/02/2020

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 31/01/2020

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto PANOL  
Codice prodotto 11001387N1 (CLP)

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzi raccomandati

Lubrificante.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423  
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)  
Indirizzo internet www.ncheurope.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Questa miscela non è classificata in accordo al Regolamento EU n. 1272/2008

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

##### Informazioni supplementari sui pericoli

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
LUBRICATING OILS	74869-22-0	278-012-2	01-2119495601-36	50 - 100	-	L
ZINC DIALKYL DITHIOPHOSPHATE	68649-42-3	272-028-3	-	1 - < 3	Eye Irrit. 2 (H319) Skin Irrit. 2 (H315)	
CALCIUM ALKYLPHENATE SULPHIDE	NOT KNOWN	-	-	< 1	-	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

#### Note EU

Nota L - Non si applica la classificazione come cancerogeno in quanto la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO (IP 346)

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazione generale

Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

##### Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

##### Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Non utilizzare solventi o diluenti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

##### Ingestione

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico se si presentano sintomi.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

##### Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

##### Contatto con la pelle

E' improbabile sia irritante per esposizione breve o occasionale.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

##### Note per il medico

Trattare sintomaticamente.

### SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Polvere asciutta. Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO2). Acqua nebulizzata.

##### Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Vapori d'ossido di zinco.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

### SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Insolubile in acqua e quindi galleggerà sulla superficie.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Se viene utilizzato uno straccio per raccogliere una piccola perdita, smaltire adeguatamente lo straccio utilizzato per evitare rischi di incendio.

##### Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

### SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Prevedere una ventilazione adeguata.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione

TWA (8h): 5mg/m<sup>3</sup> / STEL(15min):10mg/m<sup>3</sup>.

**8.2. Controlli dell'esposizione**Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

Se si forma un'eccessiva nebbia sarebbe meglio indossare una protezione respiratoria adatta. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Guanti di neoprene (0.4 mm). Gomma nitrilica (0.4 mm). Guanti resistenti al solvente (gomma butilica). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

**SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

<b>Aspetto</b>	ambra scura	<b>Densità relativa</b>	0.88
<b>Stato fisico</b>	Liquido	<b>Solubilità</b>	Insolubile in acqua
<b>Odore</b>	Distillati di petrolio	<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 300 °C
<b>pH</b>	Non applicabile.	<b>Viscosità</b>	103 cst (40 C)
<b>Punto di fusione/intervallo</b>	Non applicabile.	<b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>Punto di ebollizione/intervallo</b>	> 250 °C	<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 180 °C	<b>Tenore di VOC (composti organici volatili)</b>	0 %
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>Punto di scorrimento</b>	-30 C
<b>Limiti d' infiammabilità nell'aria</b>	Nessuna informazione disponibile.		
<b>Pressione di vapore</b>	< 0.01 kPa (20°C)		
<b>Densità di vapore</b>	Nessuna informazione disponibile.		

**9.2. Altre informazioni**

Non ci sono altre informazioni disponibili

**SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o

ossidi di azoto. Vapori d'ossido di zinco.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
LUBRICATING OILS	> 5000 mg/kg ( Rat )	> 2000 mg/kg ( Rabbit )	= 2.18 mg/L ( Rat ) 4 h

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con la pelle

E' improbabile sia irritante per esposizione breve o occasionale.

#### Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

#### Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

#### Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

#### Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

#### **Effetti legati all'ecotossicità**

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
LUBRICATING OILS	LC50 > 5000 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h	1000: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	
ZINC DIALKYL DITHIOPHOSPHATE	LC50 1.0 - 5.0 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 10.0 - 35.0 mg/L Pimephales promelas 96 h	1 - 1.5: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

La persistenza e degradabilità sono specifiche delle sostanze, non sono disponibili dati di test sui costituenti la miscela per la degradazione o persistenza nell'ambiente, anche attraverso la biodegradazione o altri processi, come l'ossidazione o idrolisi.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. .

#### Contenitori contaminati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Svuotare i contenuti residui. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

#### Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

13 02 05 scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13 02 08\* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

#### Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

Merce non classificata pericolosa per il trasporto

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non sono richieste particolari precauzioni.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

**Indicazioni supplementari**

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****Testo della frasi H menzionate nella sezione 3**

H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Preparato da** Austen Pimm

**Data di produzione** 02/02/2015

**Data di revisione** 31/01/2020

**Revision summary**

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16

**Abbreviazioni**

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VvVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

**Ulteriori informazioni**

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da ChemAdvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

**Diniego**

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**